

## TITOLAZIONE DISCIPLINA MUSEOGRAFIA – CFA 6

prof. SCONCI MARTINA

n. ore 45

a.a. 2022-2023

### OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi conoscitivi e gli strumenti critici per leggere lo spazio museale alla luce della sua storia. Allo stesso tempo, illustrando una serie di esempi, accompagnati anche dalla visione di video e documentari, il corso mira a far comprendere come lo spazio museale possa uscire anche fuori dai suoi confini architettonici, per estendersi in luoghi "altri". L'obiettivo formativo è di rendere gli studenti capaci di decifrare uno spazio, leggerlo criticamente e interpretarlo attraverso la realizzazione di un progetto museografico, in cui comunicare un messaggio culturale ben definito.

### CONTENUTI

Dopo un'introduzione sull'origine e sullo sviluppo del termine "museografia" nel corso della storia, illustrando alcuni esempi di musei nazionali e internazionali, si rifletterà sulle trasformazioni dell'idea e della struttura del museo, sull'evoluzione degli apparati espositivi e dell'impianto di allestimento, sulla dimensione concettuale e la configurazione spaziale, sulle questioni di ordinamento critico, scientifico, didattico e culturale delle collezioni, sugli strumenti comunicativi da adottare, le dotazioni tecnologiche ed impiantistiche e sulla distribuzione funzionale dei servizi, andando a individuare tecniche idonee e soluzioni innovative per la presentazione delle opere.

### PREREQUISITI

E' auspicabile una conoscenza di base della storia dell'arte.

### BIBLIOGRAFIA

#### Testi obbligatori:

- L. Basso Peressut, *Il museo moderno: architettura e museografia da Auguste Perret a Louis Kahn*, Edizioni Lybra Immagine, Milano 2005
- M. Garberi, A. Piva, *L'Opera d'arte e lo spazio architettonico. Museografia e Museologia*, Mazzotta Editore, Milano 1988.
- A.C. Cimoli, *Musei effimeri. Allestimenti di mostre in Italia 1949/1963*, Il Saggiatore, Milano 2007
- Slides e dispense fornite a lezione

#### Testi di approfondimento:

- P. Duboy, *Carlo Scarpa. L'arte di esporre*, Johan & Levi editore, 2016
- A. Huber, *Il museo italiano: la trasformazione di spazi storici in spazi espositivi. Attualità dell'esperienza museografica degli anni '50*, Edizioni Lybra Immagine, Milano 2005

- F. Poli, F. Bernardelli, *Mettere in scena l'arte contemporanea. Dallo spazio dell'opera allo spazio intorno all'opera*, Johan & Levi editore, 2016
- B. O' Doherty, *Inside the white cube. L'ideologia dello spazio espositivo*, Johan & Levi editore, 2012
- A. Pioselli, *L'arte nello spazio urbano: l'esperienza italiana dal 1968 ad oggi*, Johan & Levi editore, 2015
- I. Karp, S.D. Lavine, *Culture in mostra: poetiche e politiche dell'allestimento museale*, CLUEB 1994
- AA.VV., *Il museo: istituzione e architettura*, Casabella n.443, Gennaio 1979

Ulteriori testi saranno definiti con il docente nel corso delle lezioni.

## ESAME FINALE

L'esame consiste in una verifica orale, in cui saranno analizzati i testi in bibliografia e i temi trattati durante le lezioni.

Lo studente dovrà inoltre presentare un progetto legato alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione di un luogo chiaramente definito nel suo valore storico/architettonico (o di un bene artistico) della città dell'Aquila o del proprio territorio di provenienza, attraverso la progettazione di un allestimento di una o più opere di artisti contemporanei, di una mostra documentaria o fotografica, prestando attenzione ai materiali impiegati e ai costi affrontati.

L'obiettivo sarà di creare una sorta di museo open air, in grado di dialogare con la città e con i suoi monumenti, per rendere attuale il passato e riflettere sul rapporto tra antico e contemporaneo.

## DOCENTE

Martina Sconci, storica dell'arte e curatrice, è nata all'Aquila e si è laureata nel 2003 in Beni Culturali e Ambientali presso l'Università degli Studi dell'Aquila. Nel 2008 ha conseguito la Laurea Magistrale presso l'Università La Sapienza di Roma, dove ha vissuto per diversi anni, collaborando con alcune gallerie d'arte contemporanea come curatrice e ufficio stampa.

Dal 2009 al 2010 ha lavorato come Fine Arts Assistant Research presso l'Accademia Britannica - The British School at Rome, dove si è occupata di curare tutti gli aspetti tecnici e organizzativi che riguardavano le mostre degli artisti residenti.

Nel 2010 ha lavorato a Londra come responsabile di galleria presso la Charlie Smith London Gallery. Dopo il terremoto, nel 2011 ha deciso di tornare all'Aquila, dove tutt'ora si occupa della direzione artistica del MU.SP.A.C. Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea. Ha curato diverse mostre in gallerie e spazi espositivi in Italia (tra le ultime: *Le ballate dei sogni*, mostra personale di Maria Semmer, Galleria Gallerati, Roma 2020; *Paradise Lost*, mostra personale di Daniele Breccia, Palazzo Bonanni, L'Aquila 2017; *InCodec*, mostra collettiva di video arte, Spazio Inangolo, Penne, 2014; *Eh se fosse con noi...*, mostra personale di Ali Assaf, Muspac, L'Aquila, 2012; *Laura Cionci*, Ipnagogia, Hybrida Contemporanea, Roma 2011) e ha scritto numerosi testi critici e interviste, pubblicati in cataloghi e riviste d'arte. Nel 2012 ha organizzato e curato il workshop "Ascoltare il luogo" con gli artisti Jacopo Benci e Silvia Stucky. Nel 2016 è stata docente del corso di Storia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce. Nel 2017 è stata docente del corso di Museografia presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone. Dal 2017 insegna Museologia, Museografia, Storia delle Arti applicate, Storia dell'architettura, Storia del disegno e della grafica d'arte e Allestimento degli spazi espositivi presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila. Nel 2019 è stata membro della giuria per il progetto YOUNG AFRICAN ART - Linguaggi oltre Confine. Nel 2021 è stata membro della giuria per il progetto YAG Garage italia (Scuola campana e lombarda). Dal 2021 è membro del Consiglio di Amministrazione del MUNDA Museo Nazionale d'Abruzzo.